

**Zeitschrift:** Quaderni grigionitaliani  
**Herausgeber:** Pro Grigioni Italiano  
**Band:** 61 (1992)  
**Heft:** 4

**Artikel:** Convegno : incontro internazionale a Zagabria  
**Autor:** [s.n.]  
**DOI:** <https://doi.org/10.5169/seals-47305>

### **Nutzungsbedingungen**

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

### **Conditions d'utilisation**

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

### **Terms of use**

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

**Download PDF:** 13.04.2026

**ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>**

# Convegno - Incontro Internazionale a Zagabria

Per iniziativa del nostro poeta e scrittore Grytzko Mascioni, direttore dell'Istituto Italiano di cultura di Zagabria, nella nuova capitale della Croazia – dove una guerra fratricida ha causato lacerazioni indicibili, negli animi più ancora che nei corpi – il 16 e 17 settembre ha avuto luogo un Convegno-incontro internazionale, intitolato «Conoscersi oltre frontiera». Vi hanno partecipato scrittori, docenti universitari di italianistica, traduttori, editori e responsabili di riviste letterarie attivi nell'area di sette paesi: Italia, Croazia, Slovenia, Austria, Svizzera, Francia, Malta. Obiettivo del convegno: approfondire la conoscenza reciproca, rispettivamente stimolarla e indirizzarla sulla via di una concreta operatività nell'ambito di un interesse specifico per la diffusione e promozione della lingua italiana in scambievole relazione con le lingue e culture letterarie dei Paesi limitrofi.

Per quanto riguarda la Svizzera vi hanno partecipato alcuni scrittori, le riviste ticinesi di *Cenobio*, *Bloc Notes*, *Profili Letterari* e l'Editore Giampiero Casagrande; infine i Quaderni Grigionitaliani.

La nostra rivista, facendo proprie le finalità del convegno, in uno dei prossimi numeri, presenterà un breve saggio sulla realtà sociale e culturale degli italofoeni sparsi nelle nuove repubbliche di Croazia e Slovenia. Vogliamo invece portare subito una testimonianza diretta delle sofferenze del popolo croato e della dignità con cui le sopporta, pubblicando una lirica della poetessa Lierka Car Matutinovic. Si tratta del quarto componimento poetico di una serie intitolata «Dieci poesie per la patria offesa (marzo-dicembre 1991), tradotta in italiano e apparsa sulla rivista *Issimo* (giugno 1992)<sup>1</sup>, con l'augurio che al più presto si ponga fine agli orrori della guerra fratricida e che anche per la Croazia come per tutti gli stati della ex Jugoslavia risplenda finalmente il sole di una nuova era di pace e di prosperità.

---

<sup>1</sup> Ringraziamo la Redazione di *Issimo*, mensile d'informazione letteraria, Redazione c/o il Vertice/

libri, Via Norvegia, 2/a, 90146 Palermo (abbonamento a 10 numeri lire 20.000).

*Sul focolare annerito dall'incendio  
si spande bianca la luce:  
sono forse gli occhi di qualche Ivan  
o di una Marija  
che scacciati dal loro focolare  
niente hanno portato con sé  
nell'esilio*

*Si raggela la luna nel terrore  
e impallidisce  
sorpresa dagli occhi di bambino  
ora che il fuoco ricomincia:  
sul focolare distrutto crescono  
gli occhi  
grandi dalla paura, silenziosi  
Piccolo esiliato,  
fai un passo avanti  
e volgiti indietro solo con il cuore,  
nel ricordo  
I tuoi occhi hanno conosciuto  
un tempo terribile  
di persecuzioni e di menzogna!  
Piccolo esiliato  
non avere paura  
e dillo coi tuoi occhi  
che conosci l'amore e la lealtà  
per la Patria.  
Che attacchino pure i malfattori.  
I tuoi occhi sanno:  
anche questo dovrà finire un giorno  
Deve finire per sempre.*

A Grytzko Mascioni porgiamo vive felicitazioni per la riuscita della manifestazione e lo ringraziamo per la squisita ospitalità.